



## UFFICIO PASTORALE MIGRANTI DELLA DIOCESI DI TORINO

L'Ufficio per la Pastorale dei Migranti (UPM) è l'ufficio dell'Arcidiocesi di Torino che si occupa dei seguenti ambiti:

- Migranti stranieri
- Migranti interni italiani
- Rifugiati, profughi, apolidi e richiedenti asilo politico
- Migranti italiani
- Gente dello spettacolo viaggiante
- Rom, Sinti e Nomadi

con l'obiettivo di **favorire l'inserimento socioculturale delle comunità straniere** presenti sul territorio diocesano, con particolare attenzione alle comunità straniere cattoliche, **promuovendo nel contempo il dialogo ecumenico e inter-religioso.**

Tra i servizi offerti dall'UPM ricordiamo:

- Accoglienza e ascolto
- Informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali presenti sul territorio cittadino (segretariato sociale)
- Accompagnamento al lavoro, orientamento e formazione
- Gestione di progetti a sostegno di rifugiati, richiedenti asilo politico e profughi, vittime di tratta e sfruttamento lavorativo
- Sostegno a fasce deboli (minori soli non accompagnati, invalidi, donne vittime di tratta, donne sole con bambini)
- Corsi di lingua e cultura italiana;
- Servizi abitativi per le fasce deboli della popolazione (disoccupati, donne sole con bambini, studenti universitari extracomunitari)
- Attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sul territorio

Sono stati circa **4 mila i passaggi agli sportelli di ascolto nell'ultimo anno**, numero che è rimasto significativo nonostante le restrizioni COVID-19. Negli anni precedenti il numero si attestava **tra i 9 e 10 mila passaggi**. Sono sette i progetti in corso co-finanziati, che vedono l'Ufficio impegnato

nell'inserimento di rifugiati in famiglia, nell'accogliere vittime di tratta lavorativa, nell'accompagnare rifugiati a Torino in percorsi di inserimento lavorativo fuori regione mettendo loro a disposizione soluzioni abitative e reti sociali di riferimento nei luoghi di approdo.

L'Ufficio con l'Arcidiocesi di Torino fa parte del **tavolo interistituzionale del progetto MOI – Migranti un'Opportunità d'Inclusione**, che ha gestito la liberazione delle quattro palazzine ex Olimpiche occupate da stranieri, accogliendo e accompagnando verso l'autonomia **806 persone**. Il progetto ha visto collaborare l'Arcidiocesi di Torino, la Prefettura, il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo.

**L'UPM ospita in alloggi 122 persone:** 54 studenti universitari stranieri, 23 somali usciti dal progetto ex MOI e 9 nuclei familiari (45 persone). Oltre a ospitare gli studenti universitari, offre uno sportello di ascolto aperto agli universitari extra-UE.

Da gennaio 2021 nei locali del Distretto Opera Barolo, è nato **il Polo Alimentare**, un'attività promossa dall'Ufficio all'interno del Distretto Opera Barolo nel corso del 2020, per dare risposta alle richieste di aiuto crescenti di singoli e nuclei familiari in difficoltà economica. Il Polo alimentare è gestito in partenariato dall'UPM con l'Opera Barolo, l'Associazione Camminare insieme e le Suore Figlie di Gesù Buon Pastore e dà sostegno a **391 nuclei familiari, per un totale di 1260 persone**.